

Nasce A.N.I.S.T.A.

Associazione Nazionale degli Istruttori di Security del Trasporto Aereo



Associazione Nazionale Istruttori di Security del Trasporto Aereo

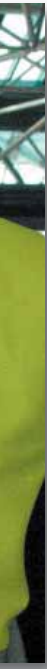
La Redazione

Nelle esperienze convegnistiche con tema security aeroportuale si rileva spesso una spontanea convergenza delle relazioni sul tema della formazione, ritenuta tra le materie più urgenti da rinnovare, anche perché propedeutica alla tenuta dell'intero impianto di security. Il sistema è infatti viziato dalla lacunosità del DM 85/99: il decreto non definisce con chiarezza chi possa formare gli addetti, né dove, né con quali supporti didattici e, in realtà, nemmeno quando. In una congiuntura normativa che non riesce sempre ad impedire il proliferare di situazioni deontologicamente poco limpide, nasce una Associazione che si propone di studiare ed attivare nuovi programmi e procedure per la formazione professionale e la ricerca tecnologica. Con un presidente d'eccezione: Carlo Luzzatti, direttore Regionale Centro dell'ENAC.



Che il mondo della security nel trasporto aereo sia sempre in fermento ed in continua evoluzione lo dimostra l'ultima novità che riguarda, nello specifico, il settore della formazione, da tempo ormai alla ricerca di punti fermi e di una ristrutturazione organica e normativa. Lo scorso 2 agosto è stata fondata in Roma l'A.N.I.S.T.A., Associazione Nazionale Istruttori di Security del Trasporto Aereo (info@anista.it), ente apolitico, senza finalità di lucro, che persegue esclusivamente scopi di carattere sociale e di sviluppo professionale. Per statuto proprio A.N.I.S.T.A. si propone di contribuire al continuo miglioramento della security nel trasporto aereo ed in particolare nello studio e nell'attivazione di nuovi programmi e di nuove procedure nel settore della formazione professionale

e della ricerca tecnologica. A tal fine A.N.I.S.T.A. organizzerà riunioni periodiche fra i soci, seminari, tavole rotonde, incontri e dibattiti tesi a: facilitare lo scambio e la circolazione di informazioni relative al settore della security, anche per favorire l'aggiornamento continuo degli istruttori; indicare quali siano i più elevati standard per la formazione e l'aggiornamento degli istruttori, dei formatori, degli addetti ai controlli e di tutto il personale a qualunque titolo impiegato e/o interessato alla security nel trasporto aereo; promuovere presso le Autorità preposte la costituzione di una scuola di alta formazione professionale, finalizzata alla formazione iniziale e permanente degli istruttori certificati; raccogliere e sviluppare il più elevato grado di esperienza professionale nel campo della



security nel trasporto aereo; attivare ogni opportuno rapporto con le autorità dell'aviazione civile su specifici argomenti di miglioramento dei livelli di security; studiare la normativa internazionale ed europea della security del trasporto aereo al fine di promuovere presso i propri associati ogni iniziativa utile a migliorare il livello di conoscenza nel campo della formazione professionale; agevolare la creazione di regole e procedure uniformi tra gli istruttori certificati nel campo della metodologia didattica, nonché nel rapporto tra gli istruttori stessi ed i loro committenti; diffondere le informazioni utili alla crescita della cultura di security in campo nazionale. Possono associarsi ad A.N.I.S.T.A., oltre agli istruttori di security certificati dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ed i rispettivi formatori, i responsabili dei centri di formazione e addestramento delle aziende che operano nell'ambito dell'aviazione civile; i docenti delle facoltà e delle scuole a carattere aeronautico, i responsabili della security delle aziende che operano nell'ambito dell'aviazione civile e i direttori tecnici delle imprese che svolgono attività di security aeroportuale. Inoltre, possono associarsi tutte le società che si occupano di trasporto aereo sia di terra che di volo, le società che producono e/o commercializzano macchine e/o strumenti destinati alla security del trasporto aereo, i gestori aeroportuali e le società di handling, i costruttori, le associazioni professionali ed imprenditoriali, le Autorità dell'aviazione civile e militare e, in genere, tutte le organizzazioni e tutti coloro che hanno un interesse nel settore aeronautico, ivi comprese le facoltà universitarie.

Presidente di A.N.I.S.T.A. è stato nominato all'unanimità dalla prima assemblea dei soci, tenutasi lo scorso 28 agosto, il dott. Carlo Luzzatti, attualmente a capo della Direzione Regionale Centro di ENAC e già per 15 anni direttore dell'aeroporto di Fiumicino. Alla carica di Segretario Generale è stato invece nominato il dott. Carlo Iovinella, già dirigente dell'ufficio Polizia di frontiera presso l'aeroporto di Fiumicino e poi security manager di A.D.R. presso lo stesso aeroporto. Due uomini di esperienza e di sicuro spessore professionale che possono senza dubbio annoverarsi tra i precursori, se non addirittura tra i fondatori, del settore della security aeroportuale nel nostro paese. L'entusiasmo comunque di tutti i soci fondatori è alto: tutti si dicono convinti che l'associazione potrà costituire un elemento di vera novità, non solo per il settore specifico della formazione,



ma per tutto l'ambiente della security del trasporto aereo. La lunga esperienza maturata sul campo da ognuno degli associati costituirà indubbio supporto non solo per il raggiungimento degli scopi che l'associazione si propone, ma potrà essere una forte "spalla" per le stesse istituzioni che si occupano del settore. Inizierà a breve anche la campagna per le iscrizioni associative valevoli per l'anno 2008. Anche a tal scopo l'associazione sta organizzando il suo primo convegno/dibattito sul tema della security e della formazione che si terrà in Roma presso l'aeroporto Fiumicino intorno la metà del prossimo mese di ottobre e che vedrà tra la numerosa partecipazione di addetti ai lavori, anche figure di spicco del settore pubblico e privato del trasporto aereo e delle università.

Il Presidente Carlo Luzzatti non nasconde la sua soddisfazione, enucleando i motivi che lo hanno spinto a partecipare a questa iniziativa: "La creazione di un'associazione di istruttori di security è sicuramente un'idea che alcuni di noi istruttori avevano già maturato da tempo ma che faceva fatica a materializzarsi. Soprattutto in quest'ultimo anno, però, nel raccogliere i pensieri di molti colleghi che auspicavano l'avvento di un organismo che potesse essere rappresentativo delle esigenze dei più, ho capito che oramai, ciò che era apparsa come un'idea non poteva più attendere di

essere realizzata. Con il conforto di altri colleghi che mi riferirono analoga esigenza rappresentata loro da molti altri istruttori sparsi per il Paese, da decano - ahimé - del settore, decisi di prendere l'iniziativa. Ci riunimmo così con quelli che sono stati con il sottoscritto i soci fondatori di A.N.I.S.T.A. ed iniziammo a sviluppare delle idee sugli obiettivi da raggiungere in relazione alle esigenze del settore ma, soprattutto, sulla reale fattibilità degli stessi. Ciò che primariamente abbiamo valutato è l'oggettiva capacità di innovazione che avrebbe avuto un simile soggetto, nonché l'impatto con l'ambiente stesso.

Sia ben chiaro che A.N.I.S.T.A. non ha nessuna velleità di sostituirsi alle attività svolte in proprio dai singoli istruttori e men che meno quella di sostituirsi agli organi istituzionali in materia. Vuole solo esser un importante punto di appoggio e portavoce delle esigenze dei primi ed un riferimento tecnico, qualora ve ne fosse l'esigenza, per le Autorità del trasporto aereo. La mia opinione - ma mi sento di esprimere analogo giudizio anche per conto degli altri associati - è che l'associazione vada a colmare un vuoto oggettivo nel settore della security del trasporto aereo, atteso il delicato compito affidato alla formazione nella materia ed alle difficoltà incontrate dagli istruttori in questi anni soprattutto nel farsi portatori nei confronti

delle Autorità, non solo di spunti innovativi, ma finanche di semplici accorgimenti normativi e/o procedurali. D'altro canto, siamo perfettamente consapevoli di agire in un settore particolarmente giovane anche se esponenzialmente in crescita e nessuno - credo anche le Autorità ed il legislatore stesso - ha la supponenza di ritenere già perfetto e compiuto il percorso sin qui svolto. Proprio perché consapevoli che molto si è già fatto, ma molto ancora c'è da fare, oltre che a mirare a raggiungere un numero di associati che renda A.N.I.S.T.A. effettivamente rappresentativa dell'intero settore professionale, l'impegno sarà da subito profuso per cercare il dialogo con gli organi istituzionali. Sia ben chiaro che tutto ciò sarà svolto esclusivamente sotto un profilo tecnico-giuridico, avulso da qualunque spirito od ideologia politica e sindacale".

AirPort&Rail non può che salutare positivamente la nascita di A.N.I.S.T.A., soprattutto in considerazione dello stato - purtroppo costellato di oggettive deficienze - in cui versa la formazione in materia di security del trasporto aereo. Ci attendiamo dunque una nuova stagione ricca di novità sostanziali.

